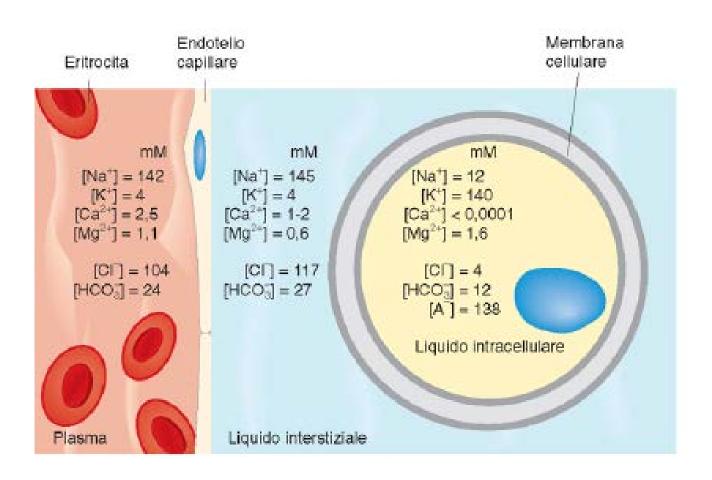
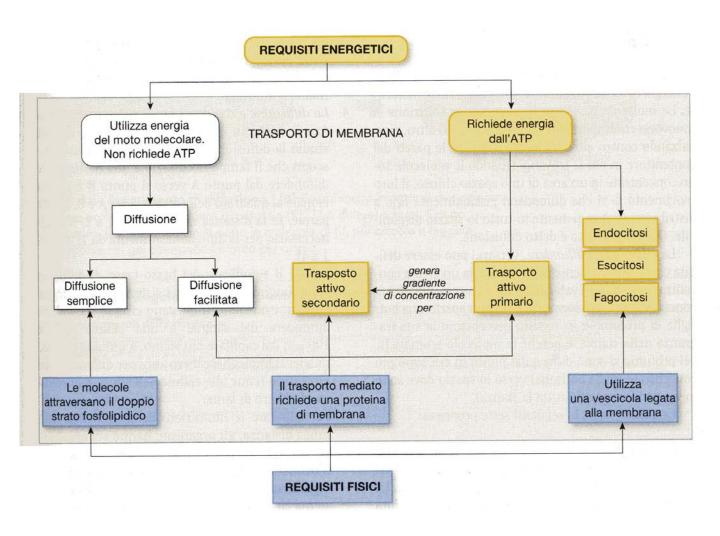
1.1 TRASPORTI DI MEMBRANA

- Classificazione dei trasporti di membrana
- La diffusione semplice
- · La diffusione attraverso canali ionici
- La diffusione attraverso trasportatori
- Il trasporto attivo primario e secondario
- Il trasporto attraverso epiteli

DIFFERENZE DI CONCENTRAZIONI IONICHE TRA I COMPARTIMENTI ENTRA ED INTRACELLULARE



Classificazione dei trasporti di membrana



- · Diffusione semplice
- · Diffusione facilitata
- Trasporto attivo

TRASPORTO PASSIVO

- non richiede energia
- avviene secondo gradiente di concentrazione
- tende a dissipare i gradienti di concentrazione (ioni e molecole passano dal compartimento a maggior concentrazione verso quello a minor concentrazione)
- avviene in tre modi diversi:
- 1) diffusione semplice
- 2) diffusione attraverso canali di membrana
- 3) diffusione facilitata attraverso trsportatori

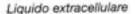
TRASPORTO ATTIVO

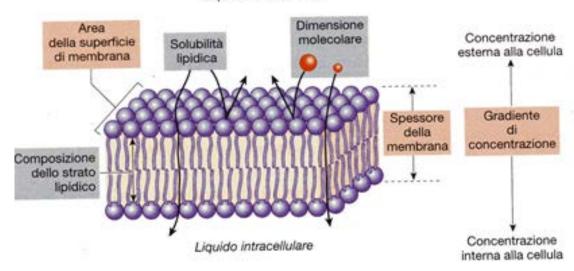
- richiede energia metabolica (ATP)
- avviene contro gradiente di concentrazione
- crea gradienti di concentrazione
- è sempre mediato da proteine di membrana
- avviene in due modi diversi:
- 1) trasporto attivo primario (direttamente accoppiato a una sorgente di energia metabolica)
- 2) trasporto attivo secondario (indirettamente accoppiato a una sorgente di energia metabolica)

· La diffusione semplice

- NON RICHIEDE ENERGIA METABOLICA
- REGOLATO DALLA DIFFERENZA DI CONCENTRAZIONE (maggiore diff. concentrazione, maggiore è la velocità di diffusione /unità di tempo)
- CONTINUA FINO A RAGGIUNGERE LA STESSA
 CONCENTRAZIONE AI LATI DELLA MEMBRANA
- DIRETTAMENTE PROPORZIONALE ALLA TEMPERATURA
- INVERSAMENTE PROPORZIONALE ALLA DIMENSIONE DELLE MOLECOLE

LEGGE DI FICK

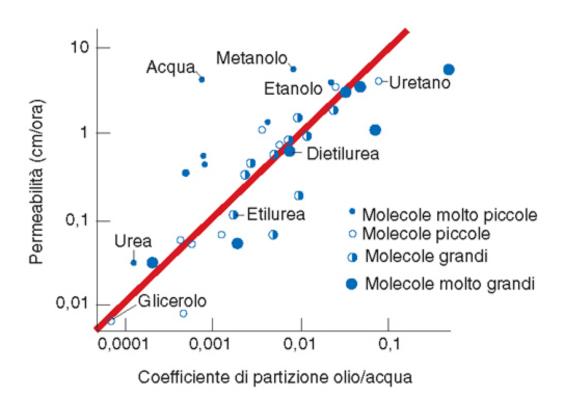




J (flusso)= P (
$$C_1-C_{11}$$
)= D A K (C_1-C_{11}) /x

C_I-C_{II} = differenza di concentrazione del soluto P= permeabilità D= coeff. diffusione A=area sezione di scambio x=spessore membrana K=coefficiente partizione= conc.soluto lipidi / conc.soluto H₂0

LA PERMEABILITA' DIPENDE IN MODO LINEARE DA K



Diffusione semplice: CINETICA DI NON SATURAZIONE

Diffusione facilitata: CINETICA DI SATURAZIONE

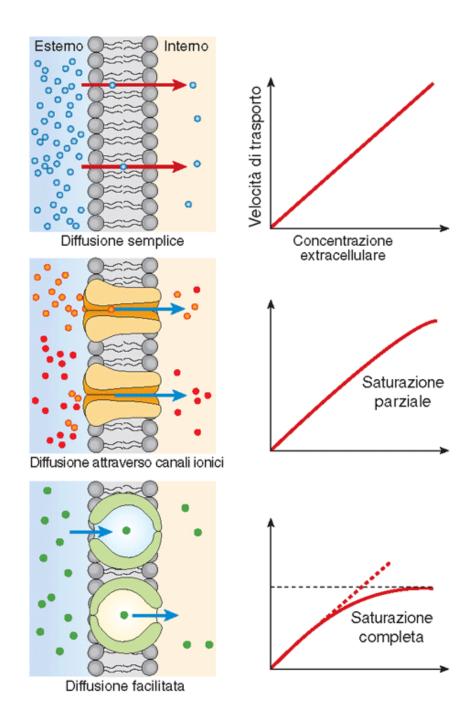
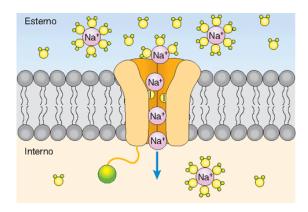


Figura 1.10 Relazione tra permeabilità (velocità di trasporto attraverso la membrana) e la concentrazione di soluti nel liquido extracellulare. Nel caso della diffusione passiva la relazione è lineare. Nel caso della diffusione facilitata (carrier) o attraverso canali ionici, la relazione è invece lineare a basse concentrazioni per poi saturare in maniera diversa ad alte concentrazioni.

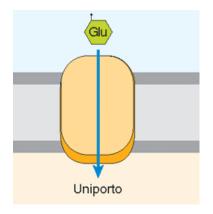
· La diffusione attraverso canali ionici

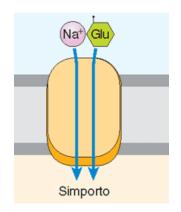


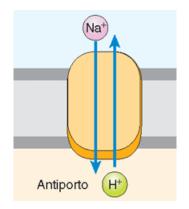
GATING DEI CANALI IONICI (modalità di attivazione)

- VOLTAGGIO-DIPENDENTI
- ATTIVATI DA LIGANDO
- ATTIVATI DA SECONDO MESSAGGERO
- ATTIVATI DA STIMOLO MECCANICO
- Si classificano inoltre in base a proprietà biofisiche e farmacologiche:
- selettività per le diverse specie ioniche (Na⁺, K⁺, Ca²⁺, Cl⁻)
- cinetica di apertura, chiusura ed inattivazione
- farmacologia (bloccanti, agonisti)

· La diffusione attraverso trasportatori

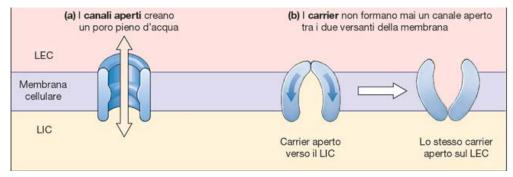






Proprietà comuni dei trasportatori:

- -SPECIFICITA' (esempio trasportatori GLUT per glucosio, mannosio, galattosio, fruttosio).
- -COMPETITIVITA' (due molecole che hanno affinità per il sito di legame si ostacolano a vicenda).
- -SATURAZIONE: si raggiunge saturazione quando il substrato ha una concentrazione tale da occupare tutti i trasportatori



TRASPORTATORI PER IL GLUCOSIO (GLUT)

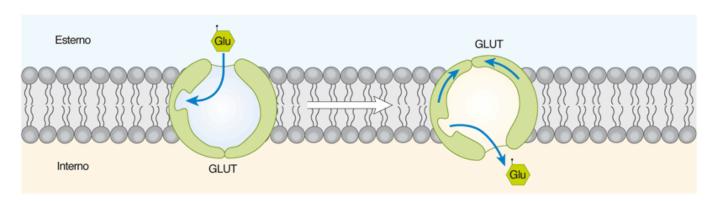
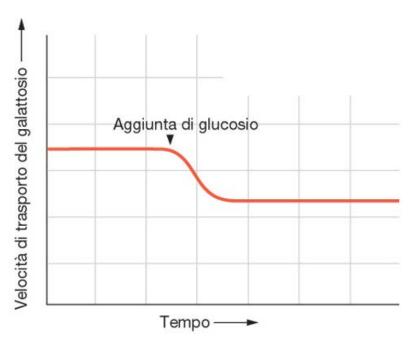


Figura 1.13 Diffusione facilitata del glucosio mediata dal trasportatore GLUT.

- 12 isoforme
- Distribuite in modo eterogeneo.
- La direzione del trasporto avviene secondo gradiente (reversibile)
- uniporto

C'è competizione per il sito di legame (esempio tra glucosio e galattosio)



Il glucosio e il galattosio utilizzano lo stesso trasportatore di membrana. Il carrier ha una maggiore affinità per il glucosio rispetto al galattosio.

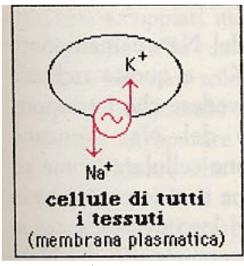
· Il trasporto attivo

- proteine di membrana che utilizzano l'energia dell'idrolisi di ATP per trasportare ioni contro gradiente di concentrazione (ATPasi)
- permette il mantenimento di gradienti di concentrazione stabili ai lati della membrana cellulare
- · elevata specificità
- possono essere scambiati ioni diversi sui due lati della membrana
- · può essere elettrogenico
- · si distingue tra:

trasporto attivo primario trasporto attivo secondario (co-trasporto, contro-trasporto)

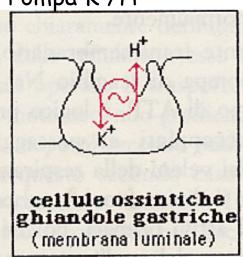
Il trasporto ATTIVO PRIMARIO

Pompa Na⁺/K⁺



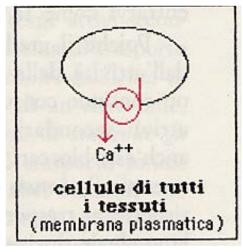
3Na+/2K+

Pompa K+/H+



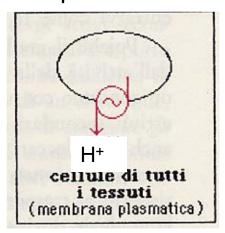
4H+/4K+

Pompa del Ca²⁺



2Ca²⁺

Pompa del H⁺



2H+

Esempi di trasporto attivo primario: la pompa Na⁺/K⁺

Alta affinità per Na⁺ Liquido intracellulare (Na+ Na⁺ Alta affinità per K⁺

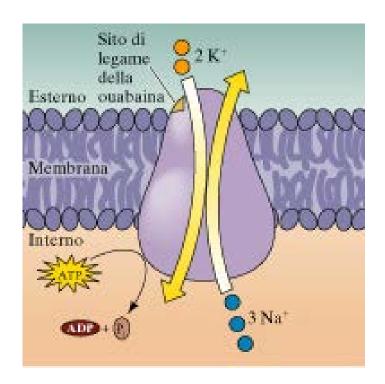
Pompa con carattere elettrogenico in quanto i flussi ionici sono asimmetrici: 3 ioni Na+ espulsi, 2 ioni K+ immessi

Funzione: mantenere [Na⁺], bassa e [K⁺], alta

Attivata da aumenti di [Na⁺]_i e [K⁺]_o

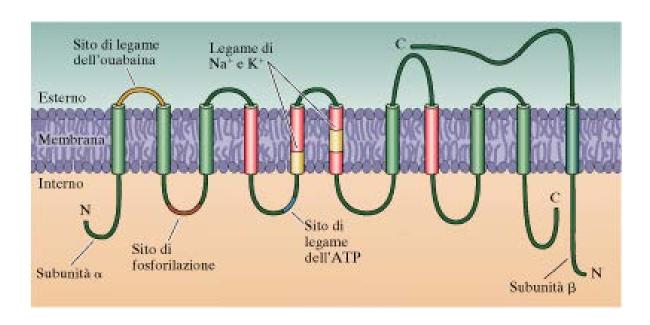
Selettiva per Na⁺ (la sostituzione con Li⁺ blocca la pompa)

Struttura molecolare della la pompa Na⁺/K⁺

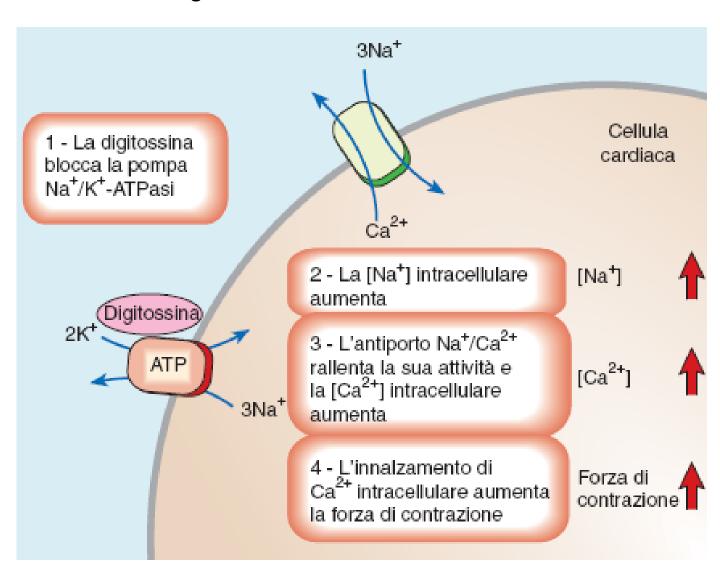


STRUTTURA MOLECOLARE

Alfa: 100 kDa Beta: 45 kDa

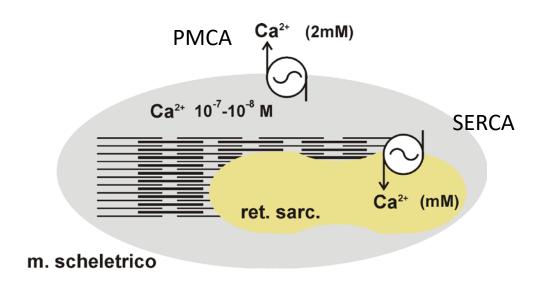


Il blocco della Na/K ATPasi da parte di OUABAINA, DIGITOSSINA, DIGOSSINA (glicosidi cardiaci) sulle cellule cardiache potenzia la contrattilità cardiaca, il volume sistolico e la gittata cardiaca.



Esempi di trasporto attivo primario: Ca²⁺-ATPasi

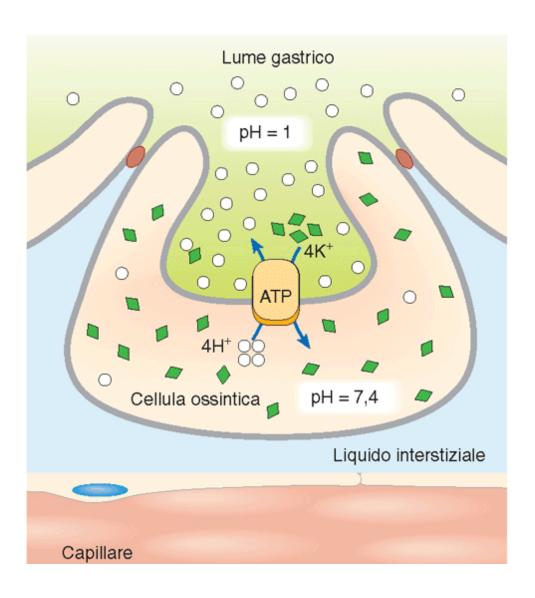
- trasporto attivo primario con carattere di uniporto
- è presente sulla membrana plasmatica di tutte le cellule (PMCA) e a livello dei mitocondri e del reticolo endoplasmatico/ sarcoplasmatico liscio (SERCA)
- espelle 2 ioni Ca²⁺ per una molecola di ATP
- è necessaria la presenza di Mg²⁺ per il suo funzionamento
- La PMCA è bloccata da molecole della famiglia delle caloxine
- La SERCA è bloccata dalla tapsigargina



FUNZIONE:

- mantiene bassa la concentrazione di Ca²⁺ intracellulare (10⁻⁷-10⁻⁸ M)
- nel reticolo sarcoplasmatico delle cellule muscolari scheletriche la SERCA costituisce l'80% delle proteine membranali

Esempi di trasporto attivo primario: la pompa protonica H+/K+ ATPasi



· Il trasporto ATTIVO SECONDARIO

- i trasporti attivi secondari trasferiscono molecole contro gradiente utilizzando come sorgente di energia i gradienti ionici creati dai trasporti attivi primari
- non richiedono direttamente energia metabolica (ATP)
- possono dipendere dal gradiente del Na⁺ o di altri ioni (Cl⁻, HCO₃⁻)

Trasporti attivi secondari

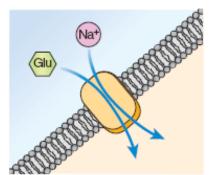
- i trasporti attivi secondari trasferiscono molecole contro gradiente utilizzando come fonte di energia i gradienti ionici creati dai trasporti attivi primari
- non richiedono ulteriore energia metabolica

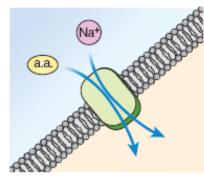
Trasporti attivi secondari Na⁺-dipendenti

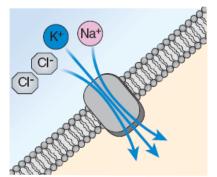
- sfruttano il gradiente del Na⁺
- vengono trasportati: ioni, glucosio, amino acidi, prodotti metabolici
- possono muoversi nella stessa direzione del Na⁺ (simporti)
 o in direzione opposta (antiporti)
- possono essere elettroneutri o elettrogenici
- invertendo il gradiente di Na⁺ si invertono i flussi

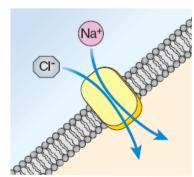
I simporti Nat-dipendenti

- simporto Na⁺/ glucosio
- simporto Na⁺/ aminoacidi trasportano glucosio e amino acidi all'interno delle cellule epiteliali
- simporto Na⁺/ K⁺/ 2Cl⁻ trasporta Cl⁻ all'interno della cellula
- simporto Na⁺/ Cl⁻ trasporta Cl⁻ all'interno della cellula



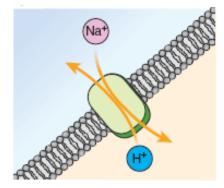


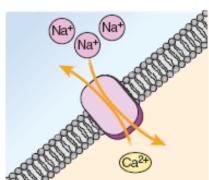




Gli antiporti Nat-dipendenti

- antiporto Na⁺/ H⁺
 contribuisce al mantenimento
 del pH intracellulare
- antiporto Na⁺/ Ca²⁺
 contribuisce a mantenere bassi
 i livelli di Ca²⁺ intracellulare

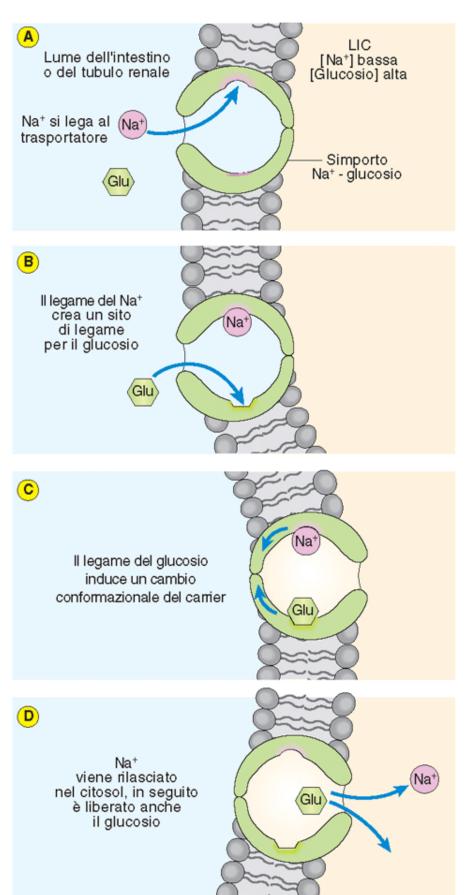




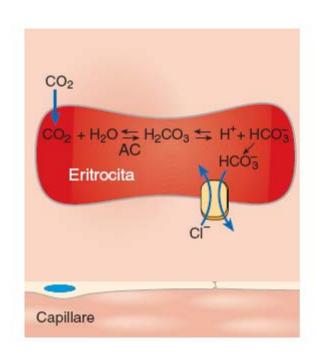
1Na+/1H+

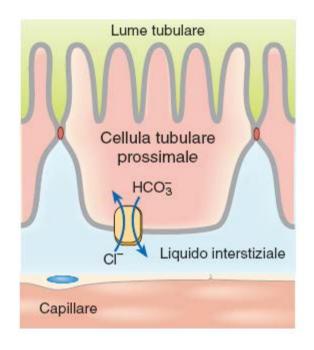
3Na+/1Ca²⁺

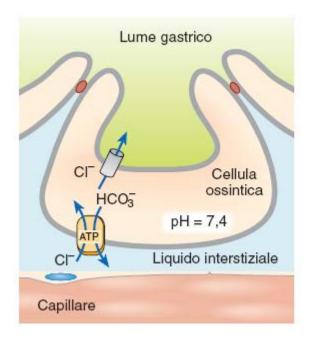
TRASPORTATORE Na/GLUCOSIO

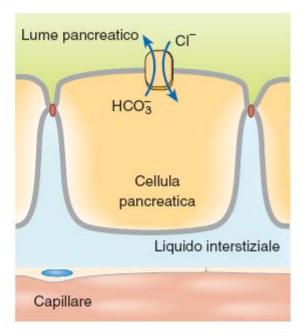


L'antiporto Cl-/HCO3 espresso in vari tessuti



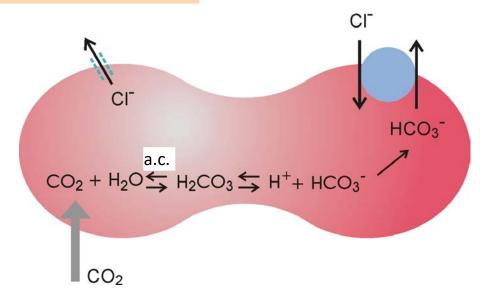






Esempi di trasporti attivi secondari non Na⁺-dipendenti:

L'antiporto Cl-/HCO3-



FUNZIONE:

- eliminazione del bicarbonato prodotto dalla cellula
- sfrutta il gradiente del Cl-

ERITROCITI:

- nei globuli rossi del sangue venoso si producono grandi quantità di HCO₃ dall'idratazione della CO₂
- HCO₃ esce secondo gradiente per contro-trasporto del Cl

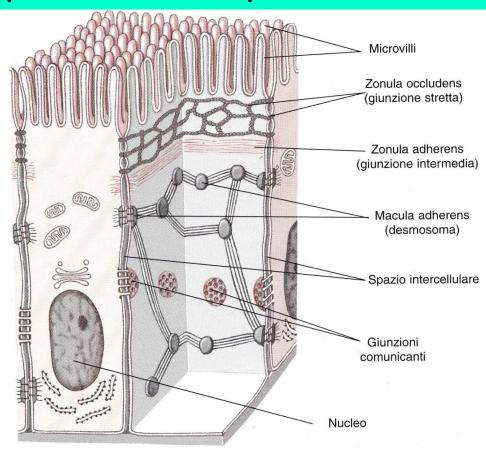
CELLULE OSSINTICHE DELLE GHIANDOLE GASTRICHE:

 il co-trasportatore è localizzato sulla membrana sierosale, contribuisce alla secrezione acida dello stomaco

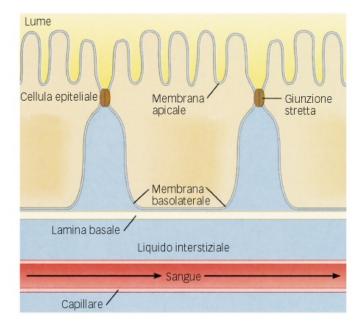
CELLULE DEL DOTTO PANCREATICO:

 Il cotrasportatore è localizzato sulla membrana luminale e contribuisce ad arricchire il succo pancreatico di HCO₃⁻ e mantenere il pH del succo basico

· Il trasporto attraverso epiteli

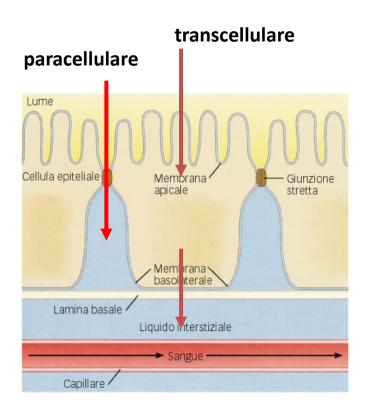


- la membrana apicale dell'epitelio è rivolta verso il lume della cavità corporea
- la membrana basolaterale è in contatto con il liquido interstiziale, che scambia sostanze con il sangue.
- le cellule adiacenti sono unite principalmente da giunzioni serrate, che limitano il passaggio di sostanze: i liquidi sui due lati dell'epitelio hanno composizione diversa.



26

Caratteristiche generale del trasporto attraverso un epitelio



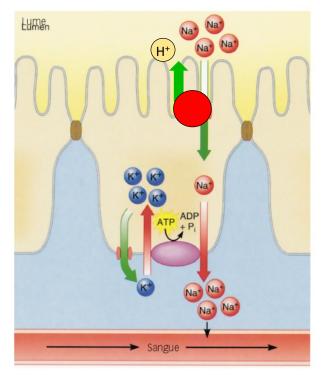
- esistono due tipi di trasporti
- trasporto paracellulare: movimento diffusionale passivo di ioni (Na+, Cl, K+, Ca²+, Mg²+) e H₂O
- trasporto
 transcellulare:
 movimento di ioni e
 molecole attraverso le
 cellule mediato da
 trasportatori.

E' composto da:

- trasporto passivo o attivo secondario (senza richiesta di ATP) sulla membrana apicale
- trasporto attivo primario (Na⁺/K⁺-ATPasi) e altri tipi di trasporto passivo e attivo secondario sulla membrana basolaterale

Assorbimento di Nat

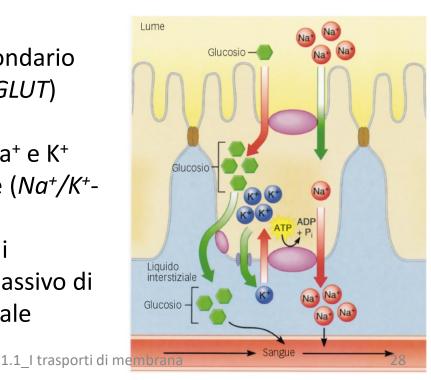
- trasporto passivo di Na⁺ sulla m. apicale (antiporto Na⁺/H⁺)
- trasporto attivo di Na⁺ e K⁺ sulla m. basolaterale (Na⁺/K⁺-ATPasi)
- trasporto passivo di K⁺ sulla m. basolaterale (canale ionico)



(a)

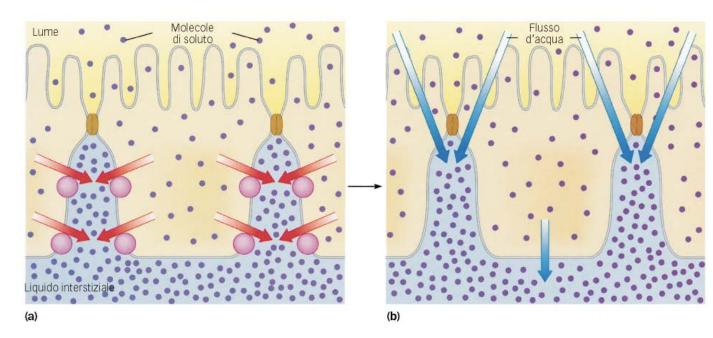
Assorbimento di Na+ e glucosio

- trasporto attivo secondario di Na⁺ e glucosio (SGLUT) sulla m. apicale
- trasporto attivo di Na⁺ e K⁺ sulla m. basolaterale (Na⁺/K⁺-ATPasi)
- trasporto facilitato di glucosio (GLUT2) e passivo di K⁺ sulla m. basolaterale (canale ionico)



Assorbimento di soluti e H₂O

- gli epiteli assorbono (o secernono) H₂O utilizzando il trasporto attivo di soluti
- si crea prima un gradiente osmotico tra le soluzioni poste ai due lati dell'epitelio
- l'H₂O quindi fluisce passivamente attraverso l'epitelio per osmosi



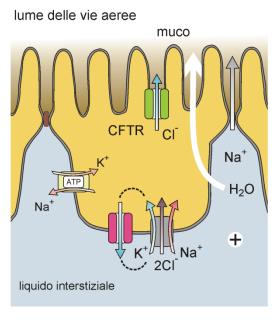
Il trasporto attivo sulla membrana basolaterale crea un *gradiente osmotico* attraverso l'epitelio che genera un flusso di acqua dal lume al liquido interstiziale (assorbimento)

Può accadere il contrario se l'H₂O è secreta

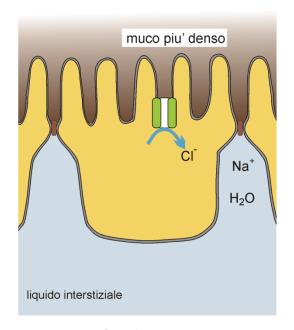
Patologie del trasporto epiteliale: la fibrosi cistica

In alcune condizioni patologiche il trasporto epiteliale di H₂O è eccessivo o insufficiente:

- nella *fibrosi cistica* l'epitelio (formato da cellule cigliate) che riveste le vie respiratorie non trasporta abbastanza soluti (Na⁺ e Cl⁻) per produrre liquidi
- un difetto genetico del *canale del Cl* (*CFTR, cystic fibrosis transmembrane conductance regulator*) riduce la permeabilità al Cl⁻. Diminuisce il trasporto del Na⁺, viene meno il gradiente osmotico e quindi la secrezione di acqua
- i polmoni si arricchiscono di muco denso che blocca il movimento retrogrado delle cellule cigliate
- si riduce l'azione protettiva di espulsione di sostanze nocive e infettive dalle vie aree causando gravi infezioni batteriche e virali



Trasporto di Cl⁻, Na⁺ e H₂O per la normale produzione di muco



Trasporto di Cl⁻, Na⁺ e H₂O compromesso nella fibrosi cistica (CFTR non funzionante) con conseguente aumentata densita' di muco